

MARIANNA MARTINI

DSA ALLA GUIDA STRUMENTI, STRATEGIE E COMPETENZE PER L'INCLUSIONE

*Manuale per autoscuole, esaminatori
e psicologi del traffico*

Collana **Psiche e dintorni**

diretta da *Francesca Andronico e Loredana Petrone*



Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi 23 – 00162 Roma
tel./fax 06-39738315 – e-mail: info@alpesitalia.it – www.alpesitalia.it

© Copyright

Alpes Italia srl – Via G. Gatteschi, 23 – 00162 Roma, tel./fax 06-39738315

I edizione, 2025

MARIANNA MARTINI, è psicologa, specializzata in Psicologia del Traffico.

Dopo aver frequentato il Corso di Perfezionamento in Psicologia del Traffico presso l'Università Cattolica di Milano, è autrice del libro *Guida la mente: prendi in mano le tue emozioni e impara a guidare insieme agli altri* (edito Alpes Italia 2020).

Nel corso della sua collaborazione con autoscuole ed enti di formazione sul territorio nazionale ha ideato il format “Ansia alla guida? No grazie!” per affiancare allievi, istruttori e persone che già hanno conseguito la patente in un approccio sicuro e consapevole al traffico.

Proprio dall'esperienza sul campo nasce l'idea di questo testo, data la peculiarità del tema e l'urgenza di un cambiamento inclusivo ed efficace.

In copertina: Grafica elaborata dalla sapiente penna di Nicola Canal.

Impaginato interno: a cura di Giulia Salerno.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

Tutti i diritti letterari e artistici sono riservati.

È vietata qualsiasi riproduzione, anche parziale, di quest'opera.

Qualsiasi copia o riproduzione effettuata con qualsiasi procedimento (fotocopia, fotografia, microfilm, nastro magnetico, disco o altro) costituisce una contraffazione passibile delle pene previste dalla Legge 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche sulla tutela dei diritti d'autore.

Indice

Introduzione	IX
1. Il ruolo identitario e sociale della patente	1
<i>Differenze territoriali e culturali</i>	2
<i>Le nuove difficoltà</i>	2
<i>Una nuova cultura della mobilità</i>	3
2. Il ruolo dello psicologo del traffico: tra sicurezza, prevenzione ed equità	5
<i>Chi è lo psicologo del traffico?</i>	5
<i>Ambiti di intervento dello psicologo del traffico</i>	6
<i>Lo psicologo del traffico come promotore di equità</i>	7
<i>Una figura da valorizzare anche nelle autoscuole</i>	8
3. DSA e patente: perché parlarne?	9
<i>DSA e Patente: cosa prevede la normativa corrente</i>	11
<i>Patente e dislessia (o altri DSA): documenti da presentare</i>	12
<i>La legge 170/2010</i>	13
<i>La validità della certificazione diagnostica di DSA</i>	14
4. Disturbi specifici dell'apprendimento: definizione e diagnosi.....	17
<i>Disturbo o difficoltà?</i>	17
<i>Disgrafia</i>	20
<i>Disortografia</i>	21
<i>Discalculia</i>	21
<i>Dislessia</i>	24
<i>DSA non ancora riconosciuti</i>	28
5. Disturbo di attenzione e di iperattività (ADHD).....	29
<i>Descrizione clinica e classificazione diagnostica</i>	29

DSA ALLA GUIDA

6. Disturbo dello spettro autistico	33
<i>La Sindrome di Asperger</i>	34
<i>Punti di forza</i>	37
7. La funzione del supporto psicologico: motivazione, ansia, autostima.....	39
<i>Tra “Profezia che si autoadempie” e “Impotenza appresa”</i>	42
<i>Farcela o non farcela, questo è il dilemma!</i>	44
<i>Motivazione e autostima: la narrazione dietro la patente</i>	46
<i>Ma è importante la diagnosi?</i>	48
<i>E quando il nostro allievo non ha una diagnosi?</i>	49
<i>Perché non lo dicono?</i>	49
<i>Parole da non dire</i>	50
<i>Punti di forza</i>	51
<i>I Disturbi dell'Apprendimento in adolescenza</i>	51
<i>DSA in età adulta: cosa resta e cosa cambia</i>	53
8. DSA e cervello: le funzioni cognitive coinvolte nei DSA.....	57
<i>Caratteristiche più frequenti degli alunni con DSA</i>	58
<i>DSA e memoria</i>	59
<i>La memoria procedurale</i>	59
<i>La memoria per il lessico</i>	59
<i>La memoria di lavoro</i>	60
<i>DSA e attenzione</i>	61
<i>DSA e percezione</i>	62
<i>Destra o sinistra: da che parte vado?</i>	64
<i>Difficoltà matematiche e disturbi di soluzione dei problemi</i>	64
<i>Abilità metacognitive</i>	67
9. Ansia da esame: un'emozione da normalizzare	69
<i>Cosa succede nel nostro corpo?</i>	70
<i>Le cause</i>	72
<i>Il fenomeno del self handicapping</i>	73
<i>Quali strategie possiamo adottare?</i>	74

10. Esame di teoria e DSA	77
<i>Lezione di teoria: come renderla inclusiva</i>	77
<i>Strategie compensative</i>	79
<i>Schemi e mappe</i>	80
<i>Domande a rovescio</i>	82
<i>Ripetizione dilazionata</i>	83
<i>Tutoring tra pari</i>	83
<i>Le tecnologie</i>	84
<i>Qualche consiglio</i>	85
<i>E durante la lezione?</i>	86
11. DSA e guida pratica: il corpo non mente	89
<i>Al volante con una persona con DSA</i>	90
<i>Difficoltà di percezione</i>	90
<i>Difficoltà di coordinazione</i>	91
<i>Difficoltà di discriminazione destra/sinistra</i>	92
<i>Difficoltà di attenzione selettiva</i>	93
<i>Carenze memoria di lavoro</i>	93
<i>DSA e guida: quando il cambio automatico diventa una scelta funzionale</i>	95
<i>Qualche suggerimento per affrontare l'esame</i>	97
<i>Esame di guida e DSA: strategie per un processo davvero equo e inclusivo</i>	99
12. Istruttori e autoscuole: formarsi per includere	103
<i>Come si manifesta un DSA in autoscuola?</i>	104
13. DSA e patente nel mondo	107
<i>Ma cosa accade nel resto del mondo?</i>	108
Conclusioni	113
Bibliografia	115
Sitografia	117

*Prima pensa e poi parla,
perché parole poco pensate
provocano...etichettamento!*

Introduzione

C'è un momento, per molti ragazzi e ragazze, in cui tutto cambia. Un piccolo passo che sa di conquista, di libertà, di autonomia. Quel momento spesso coincide con l'arrivo della patente di guida.

Avere la possibilità di guidare significa poter andare lontano, spostarsi, decidere, sentirsi finalmente indipendenti.

Per chi cresce, è un traguardo atteso. Per molti, addirittura, è un vero e proprio rito di passaggio.

Ma cosa succede quando quel traguardo, apparentemente alla portata di tutti, si trasforma in un percorso pieno di ostacoli, incertezze, frustrazioni?

Cosa succede quando alla fatica di imparare si sommano difficoltà invisibili agli occhi, ma molto presenti nella quotidianità?

Per chi presenta un Disturbo Specifico dell'Apprendimento, come dislessia, discalculia o disortografia, conseguire la patente può diventare una vera e propria sfida. Non per mancanza di motivazione o di intelligenza, ma perché il sistema, spesso, non è pensato per accogliere chi apprende in modo diverso.

Le difficoltà nella lettura dei quiz, il tempo insufficiente per elaborare le domande, la gestione dell'ansia durante le prove, la fatica a collegare informazioni visive e risposte motorie... sono solo alcuni degli ostacoli che queste persone si trovano ad affrontare. Ostacoli che non si vedono subito, che non sempre vengono riconosciuti, e che spesso vengono interpretati come "scarso impegno" o "disattenzione".

Questo libro nasce proprio da qui.

Dalla voglia di accendere una luce su ciò che resta troppo spesso nell'ombra. Dall'urgenza di creare strumenti che permettano a ogni persona, davvero, di avere una possibilità.

È un manuale rivolto a chi, ogni giorno, accompagna i candidati verso la patente: psicologi, istruttori, educatori, clinici. Ma anche a chi vuole cambiare lo sguardo, a chi vuole fare la differenza.

Dentro ci sono teorie, riferimenti normativi, strategie pratiche. Ma soprattutto c'è una visione: quella di una patente che sia accessibile, giusta, formativa, trasformativa.

Perché la patente non è solo un documento. È un simbolo di autonomia, un'esperienza di crescita, uno spazio di responsabilità. E perché la mente ha bisogno di essere allenata tanto quanto il motore.

Nel mio lavoro incontro spesso autoscuole molto diverse tra loro. Alcune funzionano come "patentifici": luoghi dove l'unico obiettivo è far superare l'esame, in fretta, con il minimo sforzo, senza troppe domande.

Altre invece sono vere agenzie educative, dove si respira ascolto, rispetto, dialogo. Dove si guarda alla persona, non solo al risultato.

E allora mi chiedo, e vi chiedo: che tipo di autoscuola vogliamo essere? Che tipo di professionisti vogliamo diventare?

Il cambiamento non è semplice, ma è possibile. E parte sempre da una scelta: quella di assumersi la responsabilità del proprio spazio d'azione, del proprio ruolo nella rete. Una rete che può includere famiglia, scuola, professionisti della salute, autoscuole. Una rete che può davvero fare la differenza.

Lo scopo di questo libro è semplice, ma ambizioso: rendere il percorso verso la patente un'occasione di inclusione, motivazione e realizzazione personale. Perché tutti hanno il diritto di provarci.

E tutti hanno il diritto di essere accompagnati nel modo giusto.

Proprio da questo concetto, per me fondamentale, e dall'egregia penna di Nicola Canal nasce l'idea della copertina. Il difficile compito dell'educatore è quello di andare oltre l'apparenza. La "strafotenza", soprattutto alla guida, contornata da "io so", "io faccio", "quando vado all'esame che tanto so tutto?", è spesso una maschera. Ma cosa si nasconde dietro?